

In cerca di un green job

LAVORO È il primo sportello italiano dedicato all'orientamento per i "green jobs". Nato dall'intuizione di Matteo Plevano, 30 anni, psicologo del lavoro, fondatore dell'associazione Greenin'People (greeninpeople.it), che ha trovato il sostegno della Città dei Mestieri di Milano (il centro di orientamento professionale della Provincia, cittadeimestieri.it), l'ufficio è aperto «a chiunque cerchi un'opportunità nella green economy, dal neolaureato al manager che desidera acquisire nuove competenze». Lo sportello offre una consulenza gratuita e personalizzata, fornisce informazioni sui settori in crescita e sui corsi professionali, oltre all'assistenza nella costruzione del curriculum. Ma dove sono richiesti i green workers? «In ambiti estremamente trasversali» risponde Plevano. «Dalle energie alternative al chimico, dal biologico all'agricolo, fino al turismo... La sostenibilità ambientale è una caratteristica comune a qualsiasi settore e tutte le professionalità sono utili. Il green worker non ha solo conoscenze specifiche, ma anche una forte motivazione, una componente etica e psicologica che lo fa sentire parte di un progetto più grande». Secondo il rapporto Greenitaly 2013 di Unioncamere, qualità, innovazione e tecnologia "verdi" sono gli elementi caratterizzanti di uno dei pochi comparti in controtendenza nell'economia del Paese: ci sono già tre milioni di lavoratori green e, quest'anno, il 38 per cento di tutte le assunzioni programmate nell'industria e nei servizi sarà in aziende che investono in sostenibilità e nella riduzione dell'impatto ambientale. *Benedetta Verrini*

